



ForTi

Fortificazioni Ticinesi

PERCORSO 04

Gola di Lago

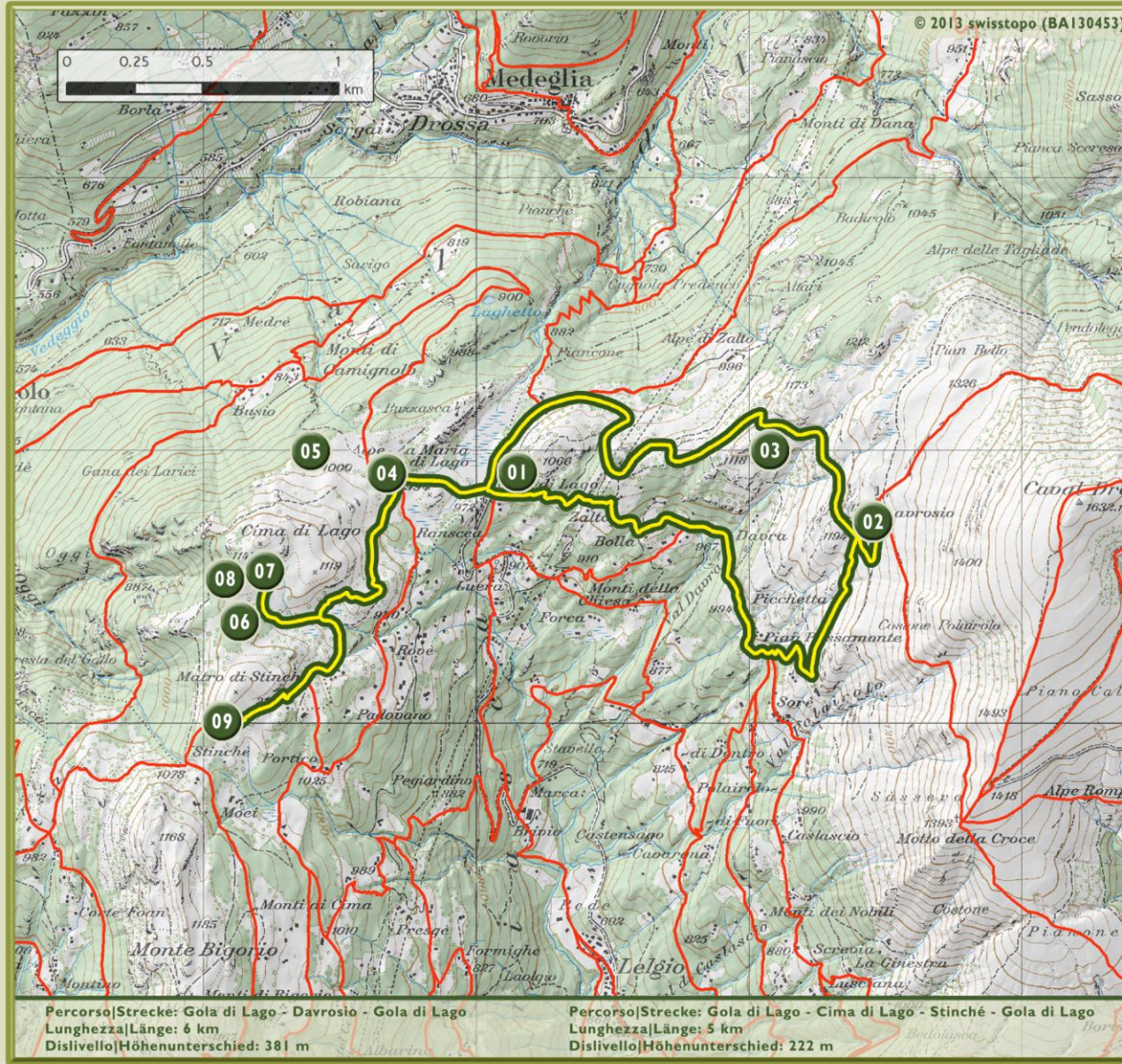
Tipo: sentiero di montagna
 Typ: Bergwanderweg

Il progetto ForTi

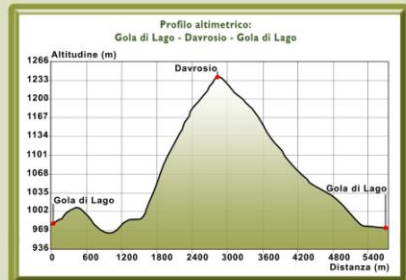
In virtù della sua posizione geografica il Ticino ha da sempre avuto una funzione strategica anche dal punto di vista militare. L'apparato difensivo ticinese, realizzato in più tappe a partire dalla fine del XIX secolo e sviluppato in concomitanza ai due grandi eventi bellici, riflette tale passato e l'importante ruolo difensivo del Ticino. Il progetto ForTi intende valorizzare alcune fortificazioni militari storiche e beneficia di finanziamenti Interreg cantonali e federali. In Ticino undici percorsi dislocati su tutto il territorio permettono di scoprire, oltre a magnifici paesaggi, i punti di massimo interesse militare: dalle piazze d'armi del Monte Ceneri e di Airolò, alle batterie di fiancheggiamento di Magadino e Spina, alle opere d'artiglieria.

Das Projekt ForTi

Aufgrund seiner geografischen Lage besass das Tessin schon immer eine wichtige strategische Funktion, nicht zuletzt auch aus militärischer Sicht. Das Verteidigungssystem des Tessins wurde in mehreren Etappen ab Ende des 19. Jahrhunderts errichtet und im Verlauf der beiden Weltkriege ausgebaut. Es widerspiegelt die zentrale Rolle, welche das Tessin für die Landesverteidigung gespielt hat. Das Projekt beabsichtigt, einige der wichtigsten historischen Befestigungsanlagen wieder sichtbar zu machen. Es wird sowohl aus Interreg-Mitteln vom Kanton Tessin wie auch vom Bund finanziell unterstützt. Elf über das ganze Tessin verteilte Wanderrouten erlauben es, die militärhistorische Sicht interessantesten Orte sowie grossartige Landschaften zu entdecken: von den Waffenplätze auf dem Monte Ceneri und von Airolò, über die Flankierbatterien von Magadino und Spina bis zu den Artilleriewerken.



- 01 Fortino di fanteria Cappella di Lago (A8014)
Inferiebunker Cappella di Lago (A8014)
- 02 Fortino di fanteria Davrosio (A8012)
Inferiebunker Davrosio (A8012)
- 03 Piazza di giro per mezzi militari
Wendeplatz für Militärfahrzeuge
- 04 Sorgente per approvvigionamento militare
Wasserquelle für die Militärversorgung
- 05 Baracche accantonamento Gola di Lago
Unterkunftsbaracken Gola di Lago
- 06 Fortino di fanteria Cima di Lago 2 (A8017)
Inferiebunker Cima di Lago 2 (A8017)
- 07 Fortino di fanteria Cima di Lago 1 (A8016)
Inferiebunker Cima di Lago 1 (A8016)
- 08 Monumento Brigata di frontiera 9
Denkmal Grenzbrigade 9
- 09 Rifugio Stinché (A8018)
Unterstand Stinché (A8018)

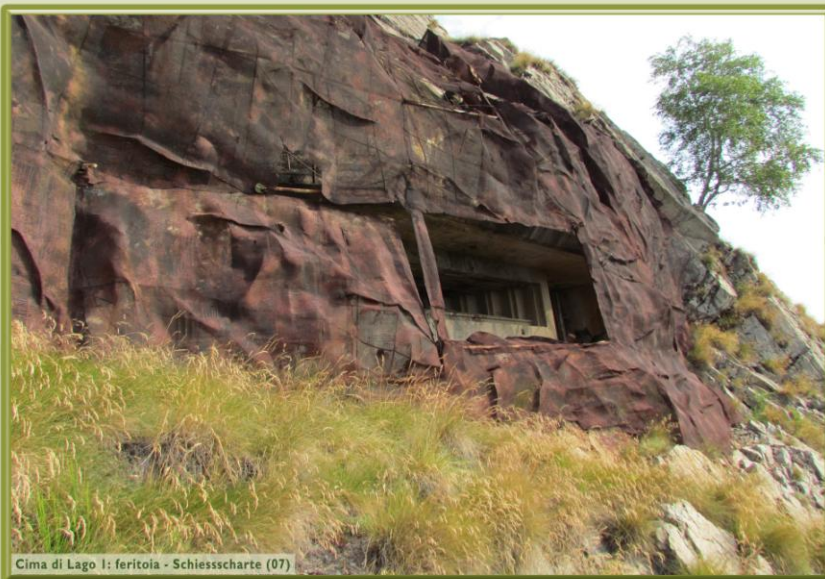




Alpe Davrosio: fortino - Bunker (02)



Cima di Lago I: fortino - Bunker (07)



Cima di Lago I: feritoia - Schiesscharte (07)

Dello sbarramento di Gola di Lago si comincia a parlare solo nel 1939, allo scoppio della seconda guerra mondiale.

La cintura difensiva allestita durante il primo conflitto mondiale doveva essere rivista in funzione delle nuove missioni dell'esercito, chiamato a difendere il territorio svizzero alle sue frontiere, tenendo in debito conto anche delle prestazioni delle nuove armi (maggiore gittata). Venne così pianificata una nuova linea difensiva invalicabile, sfruttando anche la morfologia del territorio, da Ponte Brolla - Indemini - Mezzovico - Gola di Lago - fino a Gandria.

La regione di Gola di Lago, in quest'ottica, apparve subito importante: il controllo della sella permette di sorvegliare la viabilità dell'alta Valle del Vedeggio fra Isona e Camignolo, così come fra Rivera e Taverne, disturbando nel contempo eventuali attività militari fra il passo del Monte Ceneri e il Camoghè.

Furono così pianificati, finanziati e costruiti tre forti di fanteria: il fortino di fanteria "Cima di Lago 1" (07), con 3 mitragliatrici e l'adiacente opera di supporto "Cima di Lago" (06), il fortino "Davrosio" (02), con l'osservatorio corazzato e 3 mitragliatrici, e il fortino di fanteria "Cappella di Lago" (01), con 1 cannone di fanteria e 2 mitragliatrici. Venne inoltre costruito un sistema di approvvigionamento idrico facente capo all'unica sorgente esistente nella località, con la posa di una tubazione ancora oggi utilizzata.

Nel dopoguerra il settore fu ulteriormente rafforzato con dei ricoveri in cemento armato e un posto comando di battaglione sito in prossimità degli accantonamenti militari.

Erst nach der Generalmobilmachung vom 1. September 1939 erlangte die Gegend von Gola di Lago wieder militärische Bedeutung. Der noch aus dem Ersten Weltkrieg stammende Verteidigungsgürtel musste im Lichte des neuen Armeeauftrags, die Verteidigung des schweizerischen Staatsgebiets ab seiner Grenze, und aufgrund der grösseren Reichweiten der neuen Waffen umstrukturiert werden. Aus diesem Grund wurde unter Ausnutzung der Geländetopographie eine neue, kaum überwindbare Abwehrlinie von Ponte Brolla über Indemini, Mezzovico, Gola di Lago bis nach Gandria konzipiert.

Das Gebiet von Gola di Lago bekam dadurch umgehend eine grosse Bedeutung. Die Beherrschung dieses Übergangs erlaubte es, den Verkehrsfluss vom oberen Valle del Vedeggio nach Isona und Camignolo sowie zwischen Rivera und Taverne zu kontrollieren und gleichzeitig allfällige feindliche Militäraktionen zwischen dem Monte Ceneri und dem Camoghè stören zu können.

Schliesslich wurden drei Infanteriewerke geplant, finanziert und gebaut: Der Infanteriebunker "Cima di Lago 1" (07) mit drei Maschinengewehren und dem in der Nähe gelegenen Gegenwerk "Cima di Lago 2" (06), der Bunker "Davrosio" (02) mit gepanzerten Beobachtungsposten und drei Maschinengewehren sowie der Infanteriebunker "Cappella di Lago" (01) mit einer Infanteriekanone und zwei Maschinengewehren. Mit der einzigen Quelle in der Gegend konnte dank eines Verteilsystems die Wasserversorgung aller Festungsbauten sichergestellt werden. Diese Wasserleitungen werden noch heute genutzt.

Während der Nachkriegszeit wurde der Abschnitt zusätzlich mit betonierten Unterkünften und einem Bataillonskommandoposten in der Nähe der Militärunterkünften verstärkt.

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA
ITALIA SVIZZERA 2007 - 2013
LE OPPORTUNITÀ NON HANNO CONFINI

ti

ERSBV ENTE REGIONALE
PER LO SVILUPPO
BELLINZONESE E VALLI



Comune di Capriasca

Informazioni:
Comune di Capriasca
Tel: +41 (0)91 936 03 60



www.forti.ch